



# COMUNE DI BOMPORTO

Provincia di Modena

**DETERMINA N° 180 DEL 25/06/2020**

**AREA TECNICA**

**Servizio Tecnico Lavori Pubblici - Manutenzione - Ambiente e Protezione Civile**

**Oggetto: EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 - FORNITURE VARIE PER LA GESTIONE E IL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA DA COVID - 19. PROVVEDIMENTI. CIG Z822D7239E.**

**il Responsabile dell'Area**

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e s.m.i (artt. 107, 109, 183);
- il D. Lgs. 30.3.2001 n. 165 e s.m.i (artt. 4, 13 e seguenti);
- lo Statuto Comunale (Capo III, artt. 33 e seguenti);
- il vigente Regolamento comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il vigente Codice di comportamento;
- il decreto di assegnazione temporanea delle funzioni previste dagli art. 109 e 110 del D.Lgs. 267/00, del 30/04/2020 prot. n. 6172, il quale nomina Responsabile dell'Area Tecnica, il dipendente Ingegnere Lo Fiego Pasquale;

Richiamate:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 19.12.2019, immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione per il periodo 2020-2022;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 19.12.2019, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2020-2022;

Considerato

- lo stato di emergenza nazionale in conseguenza del rischio sanitario connesso all'infezione da Coronavirus;

Viste le normative per la gestione dell'emergenza emanate dal Governo, le varie Circolari del Ministero della Salute e le ordinanze della Regione Emilia Romagna con le regole imposte per la limitazione dei contagi;

Richiamate, in particolare le direttive del Ministero della Pubblica Amministrazione recanti le indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni che dispongono tra l'altro: "Le amministrazioni pubbliche rendono disponibili nei propri locali, anche non aperti al pubblico, strumenti di facile utilizzo per l'igiene e la pulizia della cute, quali ad esempio soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani, salviette asciugamani monouso, nonché, qualora l'autorità sanitaria lo prescriva, guanti e mascherine per specifiche attività lavorative, curandone i relativi approvvigionamenti e la distribuzione ai propri

dipendenti e a coloro che, a diverso titolo, operano o si trovano presso l'amministrazione. Le amministrazioni pubbliche espongono presso i propri uffici le informazioni di prevenzione rese note dalle autorità competenti e ne curano la pubblicazione nei propri siti internet istituzionali.”

Considerato pertanto,

- che si rende necessario provvedere all'acquisto di soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani da mettere a disposizione dei dipendenti e degli utenti che hanno accesso agli uffici, nonché di guanti monouso, quale misura di contrasto al diffondersi del virus COVID19, oltre a mascherine FFP2 e mascherine chirurgiche da distribuire ai dipendenti del Comune di Bomporto e uffici dell'Unione che hanno sede a Bomporto;

Preso atto che la ditta “Sisters s.r.l.”, si è resa disponibile alle forniture suddette, con consegna in tempi brevi e direttamente presso gli uffici comunali da dividere per il personale del Comune di Bomporto e dell'Unione, come segue:

- n.330 mascherine FFP2 per gli Uffici della Polizia Municipale;
- n.40 mascherine FFP2 per gli Uffici dei Servizi Sociali;
- n.1200 mascherine chirurgiche per gli Uffici del Comune di Bomporto;
- n.990 mascherine chirurgiche per gli Uffici della Polizia Municipale;
- n.80 mascherine chirurgiche per gli Uffici dei Servizi Sociali;
- n.12 scatole di guanti in lattice per gli Uffici del Comune di Bomporto;
- n.66 scatole di guanti in lattice per gli Uffici della Polizia Municipale;
- n.3 scatole di guanti in lattice per gli Uffici dei Servizi Sociali;
- n.3 taniche da 5L di gel igienizzante per mani per gli Uffici del Comune di Bomporto;
- n.2 taniche da 5L di gel igienizzante per mani per gli Uffici della Polizia Municipale;
- n.1 taniche da 5L di gel igienizzante per mani per gli Uffici dei Servizi Sociali;

Richiamati:

- l'art. 32, comma 2, secondo paragrafo, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che recita: nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;
- l'art. 36, comma 2, lettera a), del medesimo Decreto, secondo cui: [...] per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
- l'art. 37, comma 1, del medesimo Decreto, secondo cui: le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori;

Preso atto che

- l'art. 1, comma 130 della Legge di Bilancio n° 145 del 30/12/2018 ha modificato l'art.1 comma 450 della legge n. 296 del 2006 che ora così dispone: “450. Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione...;

- per importi inferiori a 40.000 € è possibile procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

Precisato inoltre che l'importo necessario per far fronte alla fornitura in oggetto è inferiore ad € 5.000,00 per cui non si è tenuti a far ricorso al mercato elettronico;

Ritenuto pertanto opportuno affidare la fornitura di gel igienizzante mani e guanti monouso, mascherine FFP2 e mascherine chirurgiche, da consegnare ai dipendenti comunali e agli utenti che hanno accesso agli uffici pubblici;

Precisato che, ai sensi dell'art.192 del D. Lgs. n. 267/2000:

- il contratto ha ad oggetto fornitura di presidi vari per contrastare l'emergenza;
- il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di garantire le misure di contenimento del Covid-19;
- si procede mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., al di fuori del mercato elettronico della pubblica amministrazione per le motivazioni sopra esposte;

Verificato che:

- ai sensi dell'art. 80, comma 4 del D. lgs 50/2016 e s.m.i., il DURC - Documento Unico di Regolarità contributiva, risulta regolare come da certificazione agli atti presso servizio;
- si è provveduto al controllo del casellario informatico ANAC;

Dato atto che il Responsabile del Servizio scrivente, qui rappresentante il Comune di Bomporto, ha preliminarmente verificato l'insussistenza a proprio carico dell'obbligo di astensione e non si trova dunque in posizione di conflitto di interesse, di cui agli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013, recante il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", all'art. 7 del Codice integrativo di comportamento dei dipendenti comunali e alla Legge 190/2012;

Dato atto altresì che, ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è facoltà della Stazione Appaltante non richiedere la garanzia per gli appalti affidati di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), del medesimo decreto, pertanto si precisa che si intende escludere la presentazione della cauzione definitiva ritenendo sussistano le condizioni di cui all'articolo sopra citato;

Vista la Legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in tema di normativa antimafia" con particolare riferimento all'art. 3 "tracciabilità dei flussi finanziari" e art. 6 "sanzioni" e s.m.i.;

Dato atto che al presente affidamento è stato assegnato il codice CIG Z822D7239E;

Dato atto che:

- con la sottoscrizione del presente provvedimento, il Responsabile attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il Responsabile finanziario la regolarità contabile e la copertura finanziaria ai sensi dell'Art. 147 bis, Art. 151, comma 4 e art. 153, comma 5 e 183, comma 9 del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 ;
- il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151, comma 4, e art. 153, comma 5 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267);

## **DETERMINA**

1. Di procedere, per i motivi espressi in premessa, alla fornitura di gel igienizzante mani e guanti monouso, mascherine FFP2 e mascherine chirurgiche, da consegnare ai dipendenti comunali e agli utenti che hanno accesso agli uffici pubblici, quale misura di prevenzione e

di contenimento alla diffusione del virus COVID19 e in ottemperanza alle disposizioni di cui ai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e delle direttive ministeriali;

2. Di affidare le forniture suddette alla ditta “Sisters s.rl.” per un importo di € 2.907,50 Iva esclusa;
3. Di impegnare l'importo di € 3.547,15 Iva inclusa, a favore dell'operatore economico Sisters srl, con sede in Via XXV Aprile, 46, 40057 Granarolo dell'Emilia BO , Codice fiscale 02316361209 , per le forniture in oggetto, imputando la somma al capitolo 1831-100-2020 “Pulizia Locali” PDC 1.03.02.13.003, del Bilancio di previsione per l’anno 2020, dove è stata prevista adeguata disponibilità, dando atto che detta obbligazione, giuridicamente perfezionata, viene a scadenza e diventa esigibile entro l’esercizio 2020;
4. Di impegnare i soggetti risultati aggiudicatari a rispettare gli obblighi previsti dalla Legge n. 136/2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in tema di normativa antimafia” e s. m. i.;
5. Precisato che, ai sensi dell'art.192 del D. Lgs. n. 267/2000:
  - il contratto ha ad oggetto fornitura di presidi vari per contrastare l'emergenza;
  - il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di garantire le misure di contenimento del Covid-19;

si procede mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., al di fuori del mercato elettronico della pubblica amministrazione per le motivazioni sopra esposte.

**il Responsabile dell'Area  
Pasquale Lo Fiego / INFOCERT SPA  
Sottoscritto digitalmente**